

In ricordo di
Giuseppina Pasquali Coluzzi

13.05.1922 16.02.2009

Messa: 17.02.2010 - ore 18.00 - S. Marco

Commemorazione: 17.02.2010 - ore 19.00 - Hotel Europa

Latema, 19 Maggio 1947.

Carina.

Alla fine di tre anni trascorsi insieme, mi rendo conto di quanto mi siano cari i miei compagni e quanto mi abbia fatto bene vivere per tanto tempo accanto a loro.

Ma, ad ogni modo, c'è una persona, alla quale mi

sento più legato degli altri, e questa persona è proprio lei professoressa. Nel mio cuore, si sarà sempre posto, per la sua immagine, le sue parole, i suoi consigli, che in questi anni, ha saputo darmi e, che vedeva sempre, come dei teroni. Difficilmente, nel cammino della mia vita, incontrerò una persona come lei, ed è per questo, che ~~non~~ ancora una volta, la voglio ringraziare, per tutto ciò, che mi ha saputo dare, tanto da consigliarmi, quasi, come una seconda madre.

È il tipo meno caratteristico che ho avuto
modo d'incontrare; eppure quel suo
modo di fare mi ha talmente impressionato
che non posso fare a meno di descriverlo.

È un'ombra, anzi distinta, un po' fredda.

Ma il suo modo di vestire che è del tutto
normale, neppure il suo linguaggio mi
ha impressionato; ma quel suo carattere
così mite, dolce.

Non ho mai avuto modo di entrare nelle
sue vite private, ma le poche ore che
stiamo assieme nelle stanze sue, io
seduto al banco, lei alle cattedre sono
per me le più significative della mia
giornata.

Febbre alcune volte sia un po' severo
nei nostri confronti (ma la cosa non
deve stupire, mi parlo ancora noi che
la facciamo inquietare) nel suo cuore
ella l'affetto e l'amore di un mamma.
Come ho già detto, non conosco affatto

come conduce il resto della giornata
fuori dalle catene, né so sono
curioso di saperlo, ma le dolci ma-
niere con cui si rivolge & non parlano
meglio di un libro su di lei.
Non credo ci sia molto da dire
& proposto ad un lungo discorso,
per darle tutto l'effetto che può nei
suoi confronti, sarebbe una perdita di
tempo.

Il suo nome credo sia il più facile
uoto quello che si possa proporre, ma voglio
rivelartelo: è la una prof. ^{di} Lettere,
la signora - - - - che, mi da quando
abbiamo meno i primi tumori femi-
nili verso le molte, si ha qualche cosa
francamente amore; ed secondo off. è ora
nostro amico per consigliarci, i tumori
ed in conseguenza verso il nostro
futuro





